



Per questi motivi fu ritenuto utile accogliere l'invito dell'ANIA e furono inviati quali nostri rappresentanti al Corso il dott. Mario Sueri e l'avo. Mario Ghersi, i quali assolsero all'incarico con molta diligenza, recando un'interessante messe di informazioni.

Tale corso, che ha annoverato altri 170 partecipanti in rappresentanza di numerosissime Compagnie francesi e di Società assicuratrici dell'Austria, del Belgio, della Spagna, del Portogallo, della Germania occidentale, della Svizzera e dell'Italia, ha dato modo tra l'altro di far conoscere, mediante la proiezione di diapositive e di films, vari tipi di macchine elettroniche, disponibili attualmente in Europa ed adatte a risolvere produttivamente le specifiche esigenze delle imprese d'assicurazione.

I rappresentanti dell'ANIA, che hanno potuto anche prendere visione dell'impianto meccanografico della Compagnia "Quion Vie" e, presso la IBM francese, di ordinazioni elettronici non ancora in funzione neppure in Francia, si sono resi conto delle ampie possibilità offerte dall'automazione nel settore assicurativo, dove complessi problemi di carattere tecnico, amministrativo e organizzativo sono suscettibili di essere semplificati con enorme vantaggio aziendale.

Decorre però considerare che condizione essenziale per il felice esito della automazione con i procedimenti elettronici è la preventiva impostazione, per ogni problema di lavoro, di precisi e razionali programmi, la cui elaborazione richiede un lungo periodo di tempo, in media circa due anni.

Si deve pertanto confermare la validità degli orientamenti